



Comunicato stampa

Roma, 27 novembre 2018

**Rifiuti: il Trentino Alto Adige si conferma regione meno cara d'Italia con 188€, rispetto ai 302€ di media nazionale. I nuovi dati dell'Osservatorio Prezzi e Tariffe di Cittadinanzattiva**

302 euro, a tanto ammonta in media nel 2018 la tassa dei rifiuti nel nostro Paese, con differenze territoriali molto marcate: tra la regione più economica e quella più costosa si registra uno scarto di oltre il 120% e fra la provincia meno cara e quella più cara addirittura di oltre il 270%.

Analizzando le tariffe a livello regionale, si evidenzia un aumento in ben 10 regioni, con la Basilicata che registra l'incremento più elevato (+13,5% nella sola città di Matera) e una diminuzione in 6 regioni, in particolare in Molise (-4,9%) e in Trentino Alto Adige (-4,5%). A livello di aree geografiche, i rifiuti costano meno al Nord (in media 256 euro), segue il Centro (301 euro), infine il Sud (357 euro).

**Il Trentino Alto Adige si conferma la regione più economica, con una tassa rifiuti media di 188 euro, la Campania la più costosa con 422 euro annuali.**

Confrontando i singoli capoluoghi di provincia, Belluno, seppur con un piccolo incremento, si conferma la città più economica (153 euro all'anno), mentre a Trapani, che registra un aumento del 49% rispetto all'anno passato, spetta il primato di più costosa (571 euro).

**Ottimi i livelli di raccolta differenziata a Trento (82,1%), a Bolzano si arriva al 66,5%.**

E' questo il quadro che emerge dalla annuale rilevazione dell'**Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva** che per l'undicesimo anno consecutivo ha realizzato un'indagine sui costi sostenuti dai cittadini per lo smaltimento dei rifiuti in tutti i capoluoghi di provincia, prendendo come riferimento nel 2018 una famiglia tipo composta da 3 persone ed una casa di proprietà di 100 metri quadri. La ricerca è disponibile online, gratuitamente dietro registrazione, sul sito [www.cittadinanzattiva.it](http://www.cittadinanzattiva.it)

Città	TARI 2018	TARI 2017	Variazione % 2018/2017
Bolzano	€ 182	€ 199	-8,5%
Trento	€ 195	€ 195	-0,4%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2018

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2017	% abitanti serviti da raccolta domiciliare (porta a porta)	Raccolta differenziata 2017
Bolzano	503	100%	66,5%
Trento	446	100%	82,1%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano 2018)

#### Motivazioni che spingerebbero le famiglie a differenziare maggiormente i rifiuti

Maggiori informazioni su come separare i rifiuti	93,4%
Centri di raccolta per i rifiuti riciclabili e compostabili migliori e più numerosi	92,1%
Detrazioni, agevolazioni fiscali o tariffarie per chi effettua regolarmente la raccolta differenziata	67,9%
Maggiori garanzie che i rifiuti raccolti separatamente vengano effettivamente recuperati/ riciclati	58,5%
Obbligo legale/multe per chi non effettua la raccolta differenziata	57,8%

Disponibilità di appositi contenitori nelle vicinanze dell'abitazione	38,4%
La raccolta a domicilio (porta a porta)	33,7%
Maggiori informazioni su dove separare i rifiuti	32,5%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di corretto conferimento dei rifiuti urbani adottate nei comuni capoluogo di provincia	
Ritiro ingombranti su chiamata	100%
Ritiro altre tipologie di rifiuto (es. sfalci e ramaglie, toner...) su chiamata	100%
Interventi non programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	100%
Presenza isole ecologiche	100%
Raccolta porta a porta	100%
Raccolta differenziata nelle scuole	100%
Raccolta multi materiale	100%
Campagne di sensibilizzazione e promozione relative al corretto conferimento dei rifiuti	100%
Interventi programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	50%
Attivazione di stazioni ecologiche mobili	50%
Distribuzione contenitori o sacchetti per la raccolta differenziata	50%
Distribuzione sacchetti per deiezioni canine	50%
Applicazione di sanzioni per infrazioni al regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani	50%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di prevenzione e riciclo dei rifiuti urbani nei comuni capoluogo di provincia o di città metropolitana	
Attuazione di buone pratiche negli uffici, nelle scuole e/o nei nidi comunali	100%
Mercatini dell'usato, punti di scambio e/o centri per il riuso	100%
Convenzioni e/o accordi con la grande distribuzione	100%
Campagne di sensibilizzazione specifiche sul tema della prevenzione	100%
Centri di riparazione e/o preparazione al riutilizzo	50%
Promozione dell'uso di stoviglie biodegradabili o lavabili in sagre e/o manifestazioni temporanee	50%
Distribuzione, o agevolazioni per l'acquisto, di pannolini lavabili	50%
A agevolazioni/azioni per incentivare il compostaggio domestico	50%
Iniziative per promuovere l'approvvigionamento di acqua potabile di qualità in spazi pubblici	0%
Sconti sulla tariffa per la gestione dei rifiuti urbani alle utenze non domestiche che attuano politiche di prevenzione e/o riduzione della produzione dei rifiuti urbani	0%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

**Cittadinanzattiva onlus – Ufficio stampa**  
**+390636718.302-.408**  
**3483347608-3483347603**  
[stampa@cittadinanzattiva.it](mailto:stampa@cittadinanzattiva.it)  
[www.cittadinanzattiva.it](http://www.cittadinanzattiva.it)